

Lanzo Torinese, 20 settembre 2019

Gentile Direttore, direzione.generale@aslto4.piemonte.it (Lorenzo Ardisson)

Gentile Assessore, assessore.Sanita@Regione.it (Luigi Icardi)

Gentile Presidente della Regione, (Alberto Cirio)

Gentile Assessore per la Famiglia (Chiara Caucino)

Oggetto: Chiusura Day Hospital DCA Lanzo Torinese

A cinque anni dalla sua apertura, dopo aver curato, ed avendo attualmente ancora in cura molti dei nostri figli, il day hospital del centro per la prevenzione e la cura dei disturbi alimentari dell' ASLTO4 è costretto a chiudere per carenza di personale. Eppure i messaggi inviati da parte del Centro e le richieste da parte dell' Associazione In punta di Cuore erano stati chiari, ma ancora una volta inascoltati.

Come genitori siamo sconcertati di dover subire oltre la malattia dei nostri figli anche l'indolenza e la sordità al problema da parte delle autorità preposte.

Il Centro esiste ancora, ma è ora costretto a continuare ad operare ben zoppo. La chiusura del Day Hospital è gravissima, non solo perché non consente al Centro di erogare le cure nella loro interezza, ma lo priva della parte fondamentale che garantisce la messa in salvo, la sicurezza fisica delle ragazze durante le crisi. Questo significa che non soltanto non potranno più essere prese in carico nuove ragazze, ma che anche quelle attualmente in cura, in caso di ricaduta, non potranno usufruire in loco delle cure che spetterebbero loro per riprendersi fisicamente.

Dovranno subire nuovi lunghi e penosi internamenti secondo la vecchia concezione psichiatrica, negli hospice psichiatrici; rendendo vano il lavoro fino ad ora effettuato. Questo non è né ammissibile né accettabile.

Molti di noi conoscono l'iter dei lunghi e ripetuti internamenti senza che la malattia sia stata debellata, anzi al contrario hanno vissuto il peggioramento e la cronicizzazione della stessa.

Per queste persone, l'arrivo a Lanzo ha rappresentato la rinascita e con loro quella dei loro figli.

Qui hanno sperimentato direttamente, sulla pelle dei propri figli la validità, l'efficacia e l'efficienza delle cure presso il Centro DCA di Lanzo Torinese, che oltretutto rappresenta un punto di eccellenza per la cura dei disturbi alimentari in Piemonte.

La Dottoressa Panzeca, responsabile del centro DCA, si è prodigata in questi anni nell'interesse di quelle che lei chiama "le sue ragazze" mettendo anima, cuore e corpo nella loro cura con grande professionalità, tenacia e lottando contro tutto e tutti pur di restituire sane al loro territorio le ragazze.

Chiudere il day Hospital significa sferzare un colpo mortale ad un progetto di cura innovativo dimostratosi validissimo e vincente ed una mancanza totale di rispetto

per chi come la dottoressa combatte giornalmente oltre il proprio dovere ed orario di lavoro contro la malattia.

Non siamo pertanto disposti a rinunciare a tale servizio ed auspichiamo che neppure la miopia e la sordità regionale lo consentano.

Molti dei nostri figli hanno terminato il loro percorso e sono stati restituiti al loro territorio di appartenenza, ad una vita normale.

Cosa ne sarà di quelli che sono ancora in cura e non sono ancora stabilizzati? Con quale coraggio i nostri rappresentanti Regionali ne decideranno l'internamento? Con quale coraggio destineranno questi ragazzi ad una vita psichiatrica, perché di questo si tratta.

Il centro DCA di Lanzo opera come unità semplice con costi molto contenuti rispetto ai centri ospedalieri regionali con un rapporto di uno a dieci in termini di spesa e con risultati di gran lunga superiori in termini di efficacia ed efficienza.

In tempi come quelli attuali in cui le risorse economiche sono così scarse, come si spiega una tale irresponsabilità nella spesa pubblica da parte delle persone preposte?

Si prediligono soluzioni costosissime fatte di lunghi ricoveri ospedalieri, non sempre utili, spesso destabilizzanti e peggiorativi seguiti da ulteriori internamenti in comunità anch'esse costosissime, quando si ha a disposizione una unità che potrebbe essere presa a modello, poiché più economica, più efficiente, organizzata e funzionante.

Ci chiediamo come vengono e da chi vengono effettuati i controlli in Regione? Crediamo sia arrivato il momento di fare chiarezza.

Non siamo disposti ad accettare, a subire le inefficienze del sistema sulla pelle dei nostri figli siamo pertanto determinati a procedere con ogni mezzo utile ad ottenere le cure necessarie.

Chiediamo pertanto:

- il reintegro urgente ed immediato del personale necessario al Centro DCA di Lanzo Torinese affinché possa svolgere correttamente il proprio lavoro.
- il potenziamento del Centro di Lanzo quale modello da esportare in tutta la Regione.

Certi che le nostre richieste verranno esaudite rimaniamo in attesa di positivo riscontro.

Genitori e sostenitori del Centro DCA dell'ASL TO4 (Lanzo Torinese)